



OGGETTO: LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148 - INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI - D.M.12 FEBBRAIO 2019 ART. 2 - D.D. 17 GIUGNO 2019 E D.D. MISE 8910 DEL 21/12/2018

Programma generale di intervento

1. Informazioni generali sul programma

1.1. Titolo

“TUTELA, ASSISTENZA, INFORMAZIONE AI CITTADINI CONSUMATORI UTENTI NELLA REGIONE MARCHE”

1.2. Ambiti tematici

Il programma, ai sensi dell'art. 4 decreto del D. D. 17 giugno 2019 con riferimento alle attività di assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, è incentrato sui seguenti ambiti tematici;

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D. D. 17 giugno 2019.

Specificare: _____

da realizzare attraverso:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

- a. lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;



- b. la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

1.3. Articolazione del programma

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Tipologia (*)		Spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2019	
1	Informati e Tutelati	ADICONSUM MARCHE	<input checked="" type="checkbox"/>	C		
2	G.P.S.: Guidare Proteggere e Sostenere i consumatori attraverso gli Sportelli Adoc Marche	ADOC MARCHE	<input checked="" type="checkbox"/>	C		
3	Consumatori e l'economia circolare: le buone pratiche di green economy	CITTADINANZATTIVA DELLE MARCHE	<input checked="" type="checkbox"/>	C		
4	Tutela del consumatore e cambiamento del mercato	FEDERCONSUMATORI MARCHE	<input checked="" type="checkbox"/>	C		
5	Food & Future	MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO MARCHE	N	C		NO
6	Comunicazione intelligente	U.DI.CON MARCHE	<input checked="" type="checkbox"/>	C		
7	Attività di comunicazione	ADICONSUM MARCHE e ADOC MARCHE	<input checked="" type="checkbox"/>			

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di Continuazione di intervento già avviato con riferimento alle iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019.

(**) Nell'ipotesi di continuazione di intervento indicare, contrassegnando con SI o NO, se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019, ammissibili solo per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019.

1.4. Quadro complessivo finanziario

Copertura costi totali	Importo (Euro)
Ammontare di contributo richiesto	€ 294.019,00
Ammontare di eventuale cofinanziamento	
Compenso per la Commissione di verifica	€ 4.000,00
Totale	€ 298.019,00



1.5. Durata

Numero mesi complessivi: 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del Programma e di ammissione provvisoria al finanziamento ai sensi dell'art. 9 del D.D. MiSE

Data di avvio stimata: corrispondente al primo atto di attuazione del Programma adottato dalla Regione

Data di conclusione stimata: presumibilmente alla data di scadenza dei 18 mesi suddetti

1.6. Partenariato

Il programma prevede la realizzazione congiunta tra più Regioni?

Non sono previste azioni congiunte tra più Regioni

1.7. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

Premesso che:

- 1) la Legge Regionale n. 14/2009, art. 7, prevede che la Giunta Regionale stabilisca i criteri e le modalità di concessione dei contributi alle Associazioni dei consumatori.
- 2) Il D.D.MiSE del 17 giugno 2019 stabilisce le seguenti modalità, termini e criteri per il finanziamento dei Programmi disponendo in particolare che:
 - la domanda di ammissione al finanziamento, unitamente al Programma e relativo atto di approvazione regionale, e la richiesta di erogazione della prima quota, devono essere presentati entro il 20 ottobre 2019;
 - il Programma deve essere terminato entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del Programma e di ammissione provvisoria al finanziamento (salvo eventuale proroga ai sensi del punto 5 dell'art. 11 del Decreto Direttoriale in oggetto);
 - la rendicontazione dei progetti sarà trasmessa alla Direzione Generale, entro un massimo di 45 giorni dall'ultimazione del Programma;
 - l'erogazione del finanziamento è effettuata dalla Direzione Generale MiSE secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 45% del contributo concesso per la realizzazione del Programma, previa richiesta da parte del soggetto beneficiario;
 - b) una seconda quota, a titolo di anticipazione, pari ad un ulteriore 45% del contributo per la realizzazione del Programma, previa richiesta del soggetto beneficiario corredata dal monitoraggio sulle attività realizzate e dalla rendicontazione delle spese sostenute di almeno il 45% del contributo per la realizzazione del Programma, con i relativi mandati di pagamento, la copia delle convenzioni (di cui all'art. 6 comma 2 del D.D. MiSE del 17 giugno 2019), nonché la copia degli atti che disciplinano il coinvolgimento degli Enti pubblici nella realizzazione del programma;
 - c) la restante quota a saldo, pari al massimo al 10% del contributo per la realizzazione del Programma oltre alle spese della Commissione di verifica (di cui all'art. 12, comma 5 del D.D. MiSE del 17 giugno 2019) previa richiesta del soggetto beneficiario a



seguito della procedura descritta ai commi da 2 a 6 del suddetto decreto ministeriale.

Nel rispetto delle summenzionate disposizioni normative, relativamente alla gestione del Programma, con riferimento ai singoli interventi, si stabiliscono le seguenti modalità di concessione dei contributi e di rendicontazione:

- ai soggetti attuatori/realizzatori degli interventi inclusi nel Programma verrà concessa, impegnata e successivamente liquidata (a seguito della presentazione di una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa a favore della Regione Marche), una **prima quota**, a titolo di anticipazione, pari al 45% dell'importo del contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione degli interventi, subordinatamente a quanto di seguito indicato:
 - successivamente alla comunicazione dell'ufficio ministeriale competente, al soggetto beneficiario (Regione Marche), dell'approvazione del Programma e dell'avvenuta ammissione provvisoria al finanziamento;
 - dopo l'erogazione, in favore del soggetto beneficiario di una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 45% dell'importo del contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del Programma, previa richiesta del soggetto beneficiario all'ufficio ministeriale competente;
 - successivamente alla stipula della relativa convenzione tra la Regione Marche ed i soggetti attuatori/realizzatori degli interventi del Programma.
- Ai suddetti soggetti attuatori/realizzatori verrà concessa, impegnata e liquidata **un'eventuale seconda quota**, a titolo di anticipazione, pari ad un ulteriore 45% dell'importo del contributo provvisoriamente concesso, previa richiesta da parte del soggetto beneficiario, corredata dal monitoraggio sulle attività realizzate e dalla rendicontazione delle spese sostenute di almeno il 45% del costo totale del progetto ammesso a contributo, con i relativi mandati di pagamento.
- Ai suddetti soggetti attuatori/realizzatori verrà concessa, impegnata e liquidata **la restante quota a saldo**, non superiore al 10%:
 - successivamente alla rendicontazione finale presentata dagli stessi al soggetto beneficiario (Regione Marche), relativa al resoconto finale;
 - dopo l'attività di controllo del soggetto beneficiario (ufficio regionale competente);
 - dopo l'accertamento della Commissione di verifica di cui all'articolo 12 del D.D. del 17 giugno 2019;
 - previa richiesta del soggetto beneficiario all'ufficio ministeriale competente, a seguito della procedura descritta ai commi da 2 a 6 dell'articolo 13 del D.D. del 17 giugno 2019.

Riguardo alla procedura di rendicontazione i soggetti attuatori/realizzatori invieranno al soggetto beneficiario le relazioni previste relativamente all'attività svolta corredate dalla documentazione contabile, nei tempi e con le modalità stabilite dagli atti emanati dalla Regione nel rispetto di quanto disposto dal D.D. del 17 giugno 2019 utilizzando le schede analitiche, predisposte dall'ufficio regionale competente, riferite allo stato di avanzamento intermedio e allo stato finale di ogni singolo intervento, nonché un prospetto delle spese rendicontate e quietanzate riferito allo stato di avanzamento intermedio/stato finale di ogni singolo intervento avente la forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Le schede ed il prospetto summenzionati saranno approvati con successivo decreto dirigenziale.



1.8. Indicare le modalità e termini di nomina della Commissione di verifica e della determinazione dei relativi oneri di spesa fermo quanto stabilito all'art. 12 del D. D.17 giugno 2019.

La Commissione di Verifica è composta da un rappresentante della Regione e da un rappresentante designato dalla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica, ai sensi dell'art. 12 del D.D. del 17 giugno 2019.

La nomina della Commissione di verifica, l'impegno e la liquidazione del relativo compenso saranno disposti con decreti del dirigente della struttura regionale competente in materia di tutela dei consumatori

Gli oneri per lo svolgimento delle attività di verifica sono a carico del Programma finanziato e sono determinati come di seguito:

- l'ammontare del compenso di ciascun componente della Commissione (composta da un rappresentante designato dalla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del MiSE e da un rappresentante della Regione Marche), fatta salva l'eventuale diversa disciplina regionale per il rappresentante della Regione, è forfettario e comprensivo di eventuali spese di missione, al lordo delle ritenute erariali (IRPEF, addizionale regionale e comunale), delle eventuali ritenute previdenziali ed assistenziali e dell'IRAP. Tale compenso è stato determinato per l'importo di € 4.000,00, (corrispondente a circa lo 0,67% del finanziamento assegnato per l'intero Programma pari ad € 298.000,19), di cui:
 - ⇒ € 2.000,00 per il rappresentante regionale;
 - ⇒ € 2.000,00 per il rappresentante ministeriale.

Il rappresentante regionale dovrà svolgere le mansioni previste fuori dal normale orario di lavoro e lo stesso sarà tenuto a firmare in apposito foglio firme tenuto dal dirigente della struttura regionale competente.



5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1. Numero intervento:

6

5.2. Titolo

COMUNICAZIONE INTELLIGENTE

5.3. Durata

Numero mesi complessivi: 12 mesi (dalla data del primo atto di attuazione del Programma da parte della Regione)

Data di avvio stimata: (corrispondente primo atto di attuazione del programma adottato dalla Regione)

5.4.

Data di conclusione stimata: (presumibilmente alla data di scadenza dei 12 mesi suddetti)

5.5.

Cronoprogramma:

Fasi di realizzazione	Modalità operative – Azioni	Strumenti
Fase 1	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione intervento e apertura al pubblico degli Sportelli tematici; - programmazione delle azioni; - formazione e aggiornamento del personale coinvolto nell'intervento; - attività di informazione, educazione, tutela, assistenza e consulenza in favore dei consumatori-utenti; - individuazione e contatti con soggetti interessati, esperti e destinatari delle azioni; - organizzazione degli incontri con soggetti interessati; - divulgazione materiale informativo in tema di consumerismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione avvio intervento al soggetto beneficiario; - riunioni di programmazione; - telefono, computer, rete e siti internet; - normativa, testi specialistici, pubblicazioni; - raccolta dati, documentazione e materiale in tema di consumerismo; - incontri formativi e di aggiornamento; - schede tematiche, griglie, slide; - indirizzario e-mail.
Fase 2	<ul style="list-style-type: none"> - attività di informazione, educazione, tutela, assistenza e consulenza in favore dei consumatori-utenti (segnalazioni agli Sportelli; consulenze telefoniche/email; consulenze agli Sportelli; assistenze relative a contenziosi nelle diverse materie; assistenze per la presentazione di reclami; reclami da inoltrare alle aziende; conciliazioni paritetiche; pratiche da inoltrare al servizio conciliazione del AGCOM; etc.); 	<ul style="list-style-type: none"> - telefono, computer, rete e siti internet; - normativa, testi specialistici, pubblicazioni; - gruppi di lavoro; - riunioni organizzative; - raccolta dati, documentazione e materiale in tema di consumerismo; - predisposizione/utilizzo banche dati; - indirizzario e-mail; - personale qualificato, esperti; - questionari per indagini; - articoli, volantini opuscoli e rubriche

5.6.

Amt

1
2
3
4
5
6





	<ul style="list-style-type: none">- individuazione e contatti con soggetti interessati, esperti e destinatari delle azioni;- organizzazione degli incontri con soggetti interessati;- distribuzione questionari;- realizzazione incontri pubblici tematici;- divulgazione materiale informativo in tema di consumerismo.	<ul style="list-style-type: none">- televisive di informazione ed educazione;- incontri pubblici tematici.
Fase 3	<ul style="list-style-type: none">- attività di informazione, educazione, tutela, assistenza e consulenza in favore dei consumatori-utenti;- analisi dei risultati conseguiti; relazione attività svolta alla data di conclusione dell'intervento (oggetto, descrizione attività, obiettivi, finalità, indicatori di risultato utilizzati, risultati ottenuti), attività di rendicontazione delle spese sostenute	<ul style="list-style-type: none">- telefono, computer, rete e siti internet;- raccolta dati e documentazione;- schede analitiche relative agli stati di avanzamento e finale, prospetto spese rendicontate e quietanzate.

5.4. Ambito territoriale interessato

Il territorio regionale delle Marche

5.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento X

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,



7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
Specificare: _____

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
b. pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
e. consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'attuale periodo storico di estrema variabilità economica ha indotto la maggior parte dei consumatori-utenti a riorganizzare il bilancio economico familiare anche attraverso il risparmio delle utenze domestiche, soprattutto quelle accessorie come le utenze telefoniche, servizi Internet, l'On Demand, la TV digitale, ecc.

Tale congiuntura economica ha interessato in modo particolare la regione Marche, sia a causa della crisi del settore calzaturiero, che ha interessato il distretto del fermano, ma soprattutto a seguito degli eventi sismici del 2016 in conseguenza ai quali molte famiglie interessate hanno avuto notevoli difficoltà nella gestione delle fatturazioni telefoniche e delle telecomunicazioni in genere.

In questo contesto nasce l'esigenza di attivare nei territori di Fermo e Macerata uno Sportello dedicato al settore Telecomunicazioni, telefonia in genere, internet, ecc., al fine di fornire una puntuale e corretta consulenza ed assistenza ai consumatori-utenti e di svolgere anche un'attività di monitoraggio circa le problematiche connesse a questo settore.

Il target dei destinatari dell'iniziativa è vario (giovani, adulti, anziani) per questo si offrono ai consumatori-utenti due diverse forme di supporto: telematico e diretto con un servizio Front Office presso lo Sportello.

Le modalità di svolgimento delle azioni intraprese con l'attività dello Sportello sono correlate alla tipologia di richiesta di informazioni e di assistenza da parte degli utenti come di seguito specificato:

- Richiesta telefonica: nella maggior parte dei casi il primo contatto tra utente e operatore di Sportello avviene telefonicamente. Pertanto è fondamentale che nella sede dello Sportello sia garantita la presenza costante di una persona dotata di competenza e professionalità in grado di gestire la fase iniziale della richiesta da parte dell'utente;
- Richiesta via e-mail: altri contatti con lo Sportello potranno avvenire tramite una e-mail. In questo caso una prima azione di risposta per l'utente sarà garantita tramite posta elettronica;
- Sito internet: un ulteriore mezzo di comunicazione con lo Sportello è rappresentato dal format di denuncia tramite il sito U.Di.Con. www.udiconmarche.it (apposita pagina



creata all'uopo) attraverso il quale sarà possibile lasciare i propri recapiti e segnalare problematiche e quesiti;

- Accoglienza: l'operatore addetto allo Sportello procede alla registrazione dell'utente ed a predisporre il fascicolo concernente la questione oggetto della richiesta dell'utente raccogliendo la documentazione e le informazioni necessarie per la valutazione e la soluzione del caso. L'operatore pertanto procede altresì a definire le azioni di tutela da intraprendere: dalla telefonata, all'e-mail, al reclamo scritto, fino ad arrivare alla rappresentanza in sede conciliativa;
- Registrazione della pratica e monitoraggio delle richieste: le pratiche aperte, corredate di documenti, verranno registrate all'interno del sito dell'Associazione al fine di garantire un continuo monitoraggio delle richieste pervenute allo Sportello nonché delle azioni e attività di assistenza svolte in modo da creare un archivio dedicato in continuo aggiornamento.
- Servizi di informazione: sarà garantito il servizio di informazione tramite i seguenti canali: i maggiori social network, gli Sportelli nel territorio, il sito internet dell'Associazione.

In particolare alcune delle tematiche oggetto dell'Intervento saranno:

- Consulenza sulla Fornitura di telefonia e impianto di Telecomunicazione;
- Cambio fornitura;
- Condizioni contrattuali;
- Pubblicità ingannevole;
- Doppia fatturazione;
- Rettifiche, conguagli, rateizzazioni;
- Mancata fatturazione;
- Informazioni trasparenti;
- Tariffe applicate;
- Distacchi;
- Reclami;
- Indennizzi;
- Conciliazione;
- Recesso;
- Voltura.

5.7. Soggetto attuatore* U.DI.CON MARCHE

Via e N° civico	Via Vittorio Veneto, 4	CAP	63812	CITTA'	MONTEGRANARO
Telefono	0734 893070	E-MAIL	marche@udicon.org		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8. Altri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

NESSUNO



5.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento
(con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 0,00
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	1) € 0,00 2) € 0,00 3) € 2.272,00
	Totale C2	€ 2.272,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	€ 11.700,00
	Totale C3	€ 11.700,00
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	€ 0,00
	Totale C4	€ 0,00
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	€ 3.490,00
	TOTALE C	€ 17.462,00

5.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
NESSUNO	NESSUNO